

Premio IAI edizione 2018

Giovani talenti per l'Italia, l'Europa e il mondo

Tu e l'UE: una relazione di amore/odio

Bando di concorso e regolamento

L'Istituto Affari Internazionali indice la prima edizione del "Premio internazionale IAI".

Il tema selezionato per questa edizione è *"Cosa significa l'Europa per te e come può essere migliorata?"*.

L'UE è considerata, da larga parte dell'opinione pubblica, come il progetto di pace di maggior successo dei nostri tempi, una fonte di prosperità e opportunità economiche, nonché come la migliore opportunità per i cittadini europei di rivendicare un ruolo più centrale in uno scenario globale dominato da grandi potenze. Eppure, di recente, l'UE è spesso criticata e percepita nei suoi aspetti più vincolanti, talvolta rigidi e meno comprensibili, come una burocrazia costosa, austera e distante dai propri cittadini, o come il velo dietro al quale "i forti fanno ciò che possono e i deboli soffrono quello che devono" (Tucidide, *Guerra del Peloponneso*, V, 89, 1).

Partendo da queste considerazioni, cosa significa per te l'Unione europea, sia nella tua vita di tutti i giorni e sia con uno sguardo al tuo futuro e a quello del tuo Paese? E, soprattutto, come vorresti che l'Unione si trasformasse in un'Europa di cui sei cittadino partecipe e orgoglioso?

Chi può partecipare

Il concorso è rivolto agli studenti e ai laureati da non più di un anno, nati nel 1993 o in data successiva, dei corsi di laurea triennale o specialistica/magistrale di tutti gli atenei italiani o presenti in Italia.

Come partecipare

Inviando un saggio inedito sul tema prescelto, della lunghezza tra un minimo di 1200 e un massimo di 2000 parole, escluse note e bibliografie. Il file dovrà essere in duplice formato – Word e pdf – e potrà contenere immagini o grafici. I due file dovranno essere anonimizzati.

Al file va allegato un curriculum vitae e studiorum aggiornato, inclusivo di dati anagrafici completi e recapiti.

È gradito anche un video-clip di 30" che risponda al quesito del concorso (*cfr. istruzioni**).

Lingue ammesse: italiano e inglese.

Gli elaborati dovranno essere inviati all'indirizzo mail premio@iai.it entro e non oltre le ore **24:00 di domenica 8 luglio 2018**.

Come avviene la scelta dei vincitori

La selezione dei finalisti – in numero di sei - sarà affidata a una commissione giudicatrice, appositamente nominata e costituita da esperti di politica e relazioni internazionali. La nomina dei vincitori avverrà a insindacabile giudizio della Direzione dello IAI.

I vincitori riceveranno comunicazione scritta e i nomi dei finalisti saranno resi pubblici sul sito web dell'Istituto e sui vari social network. I vincitori dovranno produrre evidenza del possesso dei requisiti precedentemente indicati (vedi § “**Chi può partecipare**”).

Il premio

Saranno premiati i **tre** saggi che otterranno la migliore valutazione da parte della commissione giudicatrice.

I saggi che si qualificheranno al primo, secondo e terzo posto della graduatoria saranno pubblicati all'interno di una delle collane editoriali dello IAI. Gli autori saranno invitati a discuterne con personalità di rilievo del mondo politico e delle relazioni internazionali durante un evento aperto al pubblico che l'Istituto organizzerà in autunno.

Il 1° classificato avrà anche l'opportunità di svolgere un tirocinio retribuito, della durata di tre mesi, presso l'Istituto.

Tutti i finalisti, inclusi i vincitori, avranno la possibilità di pubblicare un estratto del loro saggio (900 parole / 5500 battute) sulla rivista on-line dell'Istituto, *AffarInternazionali*.

Liberatoria

Partecipando al concorso, l'autore del saggio ne autorizza la pubblicazione, totale o parziale, nonché la possibilità di essere citato con il proprio nome nelle varie pubblicazioni e di essere ripreso in foto/video in eventi di presentazione del Premio organizzati dallo IAI.

La partecipazione al concorso implica l'accettazione del presente regolamento. Per quanto non espressamente stabilito dal presente regolamento, deciderà la commissione giudicatrice secondo propria valutazione insindacabile.

**Istruzioni per il video-clip:*

Il video-clip – della durata di 30” – può essere girato in forma amatoriale anche con dispositivo mobile - cellulare o tablet (la qualità del video non sarà criterio di valutazione del saggio).

Il video deve:

- rispondere alla domanda del bando (Cosa significa l'Europa per te e come può essere migliorata?) e, preferibilmente, iniziare con “Per me l'Europa è...”
- essere ambientato in un luogo che richiami il tema del saggio (es.: parchi naturali, siti archeologici, uffici, università, progetti urbani e simili).